

2L

Con "immersive sound", DSD e PCM l'etichetta norvegese si pone all'avanguardia anche con i piccoli gruppi strumentali.

Le registrazioni 2L coinvolgono per l'eccellenza del livello tecnico e per la disponibilità nei formati audio più attuali. Le più recenti pubblicazioni dell'etichetta norvegese in formato fisico comprendono un box doppio con SACD ibrido (multicanale 5.1 DSD e stereo DSD) e un Blu-ray (DTS HD MA 192 kHz/24 bit 5.1 Auro-3D 96 kHz/24 bit 9.1, Dolby Atmos, LPCM 192 kHz/24 bit stereo). Il formato originale della registrazione è DXD (352,8 kHz/24 bit). Ovviamente tutto questo è disponibile anche per download dal sito della stessa 2L, all'interno del quale trovate una sezione in cui è possibile scaricare gratis una traccia da ciascun album nel formato che preferite. Eccellente per confronti e dimostrazioni e in ogni caso per avere una testimonianza concreta dello stato dell'arte della tecnica di registrazione. Nella mia sala da musica non sono in grado di gestire formati oltre il 5.1, ma l'ascolto del SACD e del Blu-ray, a 2 e a 5 canali, conferma la 2L come etichetta al momento più avanzata. A tal proposito leggete anche le impressioni d'ascolto del pre e finale multicanale di AM Audio.

Su questo numero, vedi anche le pagine di *Audiophile Alerts* qui accanto, ho tralasciato le grandi masse sinfoniche per raccontare di alcune interessanti incisioni dedicate alle "piccole forme" musicali. La label di Morten Lindberg ne offre diversi esempi proprio tra le uscite più recenti.

Iniziamo con il suono del gruppo di ottoni. C'è Bjørn Morten Christophersen a presentare il disco dal titolo "Woven



Brass", di cui è protagonista il sestetto di ottoni dell'Orchestra Filarmonica di Oslo. Sono pagine originali, non i soliti arrangiamenti pop-classici, non necessariamente di facile ascolto, ma offrono un percorso sonoro originale in grado di mettere in luce sia la potenza dinamica del gruppo di fiati, sia il timbro e l'espressione di ciascuno strumento. Ancora una volta la registrazione realizza una perfetta cornice tecnica di cui la massima espressione è il senso di immersione totale nel suono offerto dal formato Dolby Atmos. La maggior parte degli audiofili ascolterà sicuramente le tracce stereo disponibili in PCM o in DSD, assolutamente performanti ed in grado di offrire un respiro dinamico, anche nelle parti più delicate ed introspettive, di elevato profilo. Il disco è appena uscito e l'incisione è del giugno di quest'anno.

Di fresca pubblicazione anche l'album "Appassionata". Il titolo si rifà al pezzo più noto di questo recital pianistico, la Sonata n. 23 di Beethoven nota appunto come "Appassionata". Ne è interprete Tina Margareta Nilssen, che esegue anche la Sonata n. 1 di Grieg e i "Cinq Morceaux" Op. 34 di Signe Lund, compositore norvegese del Novecento. Tre epoche ben diverse e altrettanti stili pianistici in un programma di godibile ascolto. Al momento sembra disponibile soltanto il SACD ibrido (che suona s'intende anche in un semplice lettore CD), ma nel sito della 2L trovate le tracce sia stereo che multicanale nei diversi formati. Sull'utilità di ascoltare un disco per pianoforte in multicanale è stato scritto molto, talvolta da parte di chi non ha mai ascoltato una buona registrazione in 5.0 attraverso un impianto ottimizzato per



la musica piuttosto che per il cinema. La presenza del pianoforte e l'immagine virtuale riproposta dall'incisione acquistano tangibilità e concretezza inedite. In più c'è la ricostruzione dell'ambiente della registrazione, uno dei punti di forza in casa 2L come dimostrato dallo stesso Lindberg in occasione della passata edizione dell'High End di Monaco.

Bach - "Inside Polyphony"

Il Bach pianistico arriva in una superlativa registrazione 2L. Solo per download in formato liquido in tutti i formati allo stato dell'arte. Il formato originale è DXD (352,8 kHz/24 bit), ma c'è anche il PCM e il DSD, in due e in cinque canali. Sul sito della casa ogni dettaglio tecnico. Troviamo una lettura raffinata che offre ampie sfumature nell'espressione pianistica, un gioco di dettagli e ritmi, con un timbro pianistico d'eccellenza fotografato da una registrazione che anche nel semplice due canali si dimostra un riferimento per quanto riguarda la registrazione di questo strumento. Ne è interprete Christian Grøvlen ed il programma contiene la Fantasia Cromatica e Fuga, alcune "Sinfonie", la Suite Francese n. 3 e la Partita n. 5. È un piccolo compendio della produzione per tastiera di Bach e di certo non è un genere sonoro che gli audiofili utilizzerebbero per stupire gli amici con gli effetti speciali del proprio impianto. Dopo un ascolto attento la sorpresa semmai è per la naturalezza della registrazione che con toni "morbidi" ed accattivanti offre senza veli la trama musicale ed il contrappunto più elaborato, una finestra trasparente sulla partitura che ci mette al riparo da stravaganze audiofile in campo discografico. Buon ascolto.

Marco Cicogna

